

ALLEGATO A

Direttiva in materia di corso-concorso unico regionale per l'assunzione di operatori di polizia locale da parte degli Enti Locali, di cui all'articolo 16 bis della L.R. 24/2003 e successive modifiche.

1. Raccolta del fabbisogno di personale

Al fine di individuare il fabbisogno assunzionale aggregato per l'avvio del corso-concorso, la struttura regionale competente in materia di polizia locale effettua una ricognizione preventiva dei fabbisogni di personale di polizia locale presso i Comandi del territorio.

A seguito dell'esame dei dati rilevati, l'amministrazione regionale valuta l'attivazione della procedura del concorso unico regionale di polizia locale secondo le modalità definite nei paragrafi successivi.

All'avvio della procedura, il dirigente responsabile della struttura competente in materia di polizia locale, comunica agli Enti Locali modalità, termini e condizioni secondo i quali gli stessi possono aderire formalmente alla procedura.

2. Accordo

Gli Enti Locali interessati ad avvalersi del corso concorso unico regionale per la selezione del proprio personale di polizia locale, sottoscrivono un Accordo che deve indicare almeno:

- il numero di addetti che l'Ente Locale si impegna ad assumere nel periodo di validità della graduatoria finale;
- l'importo da corrispondere alla Regione, per ogni agente assunto, quale eventuale contributo economico alla procedura.

3. Bando

La Regione, per la predisposizione del bando di concorso, può avvalersi della collaborazione di Comandanti e rappresentanti di uffici personale di comuni, province e città metropolitana interessati alla selezione regionale.

Il bando dovrà fissare requisiti e caratteristiche tipici dei posti messi a concorso e tra questi, almeno:

- non avere impedimenti derivanti da norme di legge ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma, ed essere quindi disponibili al porto dell'arma;
- essere in possesso della patente di guida categoria "B" in corso di validità;
- trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b), c) della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S;

Possono partecipare al percorso concorsuale solamente le persone che abbiano compiuto il 18esimo anno di età e che non abbiano compiuto, alla data di scadenza del bando, il 36esimo anno di età. I candidati, che nei 2 anni precedenti la data di scadenza del bando siano stati assunti come addetti di polizia locale a tempo determinato, per almeno 60 giorni complessivi anche non continuativi, possono partecipare se non abbiano compiuto, alla data di scadenza del bando, il 39esimo anno di età.

Al momento dell'iscrizione al concorso i candidati sono tenuti a dichiarare per quali, tra gli Enti aderenti, stanno concorrendo. La dichiarazione costituisce obbligo per i candidati al fine di individuare in quale delle graduatorie assunzionali verranno collocati i vincitori e gli idonei al termine del procedimento. La mancata compilazione della dichiarazione costituisce motivo di esclusione dal corso-concorso.

Il bando dovrà prevedere il pagamento, a titolo di tassa di concorso, di un importo pari a 15 Euro.

4. Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice, composta da un numero di persone non inferiore a 3, dovrà prevedere la presenza di Comandanti o ufficiali di polizia locale appartenenti agli Enti Locali che hanno sottoscritto l'accordo di cui al punto 2, nonché di un appartenente all'Ufficio regionale competente in materia di Polizia Locale. Verrà altresì nominato il soggetto che svolgerà la funzione di segretario. L'atto di nomina della commissione dovrà individuare commissari e segretario di riserva. La composizione della commissione dovrà rispettare la parità di genere.

5. Selezione

La procedura di selezione, nel rispetto dei principi previsti nel Regolamento Regionale in materia di selezione di personale, si articola nelle seguenti fasi:

- 5.1 Preselezione di cultura generale
- 5.2 Preselezione contenuti professionali
- 5.3 Prove fisiche
- 5.4 Verifica idoneità psico-attitudinale per le finalità di cui alla DGR 278/2005
- 5.5 Visita medica per le finalità di cui alla DGR 278/2005
- 5.6 Formazione residenziale (4 settimane)
- 5.7 Esame finale

Le fasi di cui ai punti 5.1, 5.2 e 5.7 possono essere attuate in modalità a distanza, qualora compatibili.

5.1 Preselezione di cultura generale

La preselezione sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test a risposta multipla di cultura generale e/o di ragionamento logico/matematico. A seguito della correzione della prova, verrà pubblicata una graduatoria a soglia di sbarramento: avrà accesso alla seconda fase della preselezione, di cui al seguente punto 5.2 "Prove fisiche" un numero di candidati individuato dal bando di concorso.

5.2 Preselezione a contenuti professionali

La presente fase sarà dedicata alla verifica della conoscenza di base delle principali materie oggetto dell'attività professionale di addetto di polizia locale. Le materie e lo svolgimento della prova saranno definiti dal bando di concorso. A seguito della correzione della prova, verrà pubblicata una graduatoria a soglia di sbarramento: verrà ammesso alle fasi successive un numero di partecipanti individuato dal bando di concorso.

5.3 Prove fisiche

Questa fase è finalizzata a selezionare candidati in condizioni fisiche compatibili con l'attività lavorativa e l'adeguata motivazione alla partecipazione al percorso formativo, nella consapevolezza delle caratteristiche professionali del profilo.

Le prove fisiche consisteranno in attività definite dal bando di concorso.

Al fine della tutela del diritto alla maternità, le candidate che non possano sostenere tale prova per motivi correlati alla gravidanza, come attestato da apposita certificazione medica, qualora abbiano superato la prova preselettiva a contenuti professionali, potranno richiedere:

- di svolgere le prove fisiche in una data successiva entro la data di termine della formazione residenziale;
- in alternativa, di sospendere il proprio percorso concorsuale e di essere ammesse, anche in deroga al limite di età e per una sola volta, all'eventuale successivo concorso della stessa tipologia e per lo stesso profilo che la Regione decida di bandire, accedendo alla fase successiva a quella superata prima della sospensione.

5.4 Prove di idoneità psico-attitudinale per le finalità di cui alla DGR 278/2005

Questa fase preselettiva è volta ad individuare le persone che hanno caratteristiche psico-attitudinali idonee allo svolgimento dell'attività di polizia locale in concreto. Gli aspiranti saranno sottoposti a verifica di esperti di psicologia del lavoro, nelle modalità definite dal bando, per il rilascio dell'idoneità al ruolo.

5.5 Visita medica per le finalità di cui alla DGR 278/2005

I requisiti fisico/funzionali di cui alla DGR 278/2005 dovranno essere accertati, presso una struttura pubblica o privata accreditata; le modalità di accertamento verranno definite nel bando di concorso.

Le visite mediche potranno essere effettuate anche durante il periodo di formazione residenziale di cui al punto "5.6 Formazione residenziale".

Copia dei referti inerenti la visita medica sarà consegnata al candidato.

5.6 Formazione residenziale

Si prevede di realizzare una formazione composta da 180 ore complessive svolte in modalità residenziale. Il percorso durerà almeno 4 settimane secondo le modalità definite dal bando.

Verrà individuata come sede una struttura di formazione delle Forze di Polizia oppure altra struttura idonea con cui la Scuola Interregionale di Polizia Locale di Emilia-Romagna, Toscana e Liguria (SIPL) attiverà uno specifico accordo.

Il percorso formativo, predisposto nel dettaglio dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale ed approvato dalla Regione, verterà sulle seguenti materie:

- Il ruolo dell'operatore di polizia locale dei comuni e delle province nella comunità
- Lavorare in sicurezza nella polizia locale
- Tutela della comunità, della sicurezza urbana, del territorio, del consumatore e della salute pubblica
- Sicurezza stradale e mobilità sostenibile
- Ambiente, ittico-venatoria
- Polizia amministrativa, polizia giudiziarie e pubblica sicurezza

Oltre a queste specifiche materie durante il corso verrà svolta la formazione utile a:

- conseguimento della patente di servizio;
- idoneità alla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- primo soccorso.

Nel corso della permanenza nelle strutture deputate alla formazione, vitto, alloggio, studio, ecc. dovranno essere osservate regole di comportamento e di convivenza definite nel regolamento della struttura sede della formazione.

Ogni classe potrà essere supportata da uno specifico tutor, esperto in ambito formativo e nei processi di apprendimento, che svolgerà i compiti definiti nel bando.

In caso di particolari e straordinarie condizioni che impediscano o rendano impraticabile lo svolgimento di attività formative in presenza, il bando può prevedere la realizzazione delle attività di cui al presente punto in modalità "a distanza".

VALENZA DEL PERCORSO FORMATIVO

La formazione erogata durante questa parte della procedura sostituisce la formazione iniziale a cui gli Enti Locali sono tenuti dopo l'assunzione del personale in base alla previgente DGR 278/2005.

Tale formazione è parte integrante del concorso e non è derogabile nemmeno a seguito del superamento di precedenti ed analoghi percorsi formativi.

Al fine di agevolare e rendere più efficace l'inserimento lavorativo, il comando dovrà affiancare i neo-assunti con personale con esperienza, per almeno i primi 2 mesi di lavoro.

5.7 Esame finale

Sono ammessi all'esame finale solamente i candidati che abbiano partecipato almeno all'85% delle ore complessive di formazione.

Al termine del percorso formativo verrà svolta una prova orale preferibilmente basata sulla risoluzione di casi pratici afferenti alle materie trattate durante il corso.

In presenza di particolari e straordinarie condizioni che impediscano o rendano impraticabile lo svolgimento degli esami in presenza, il bando può prevedere la realizzazione di detta attività "a distanza".

6 Graduatorie

La Commissione esprimerà un punteggio per la formazione della graduatoria finale secondo le modalità indicate dal bando di concorso.

Al momento dell'iscrizione al concorso, così come previsto al punto 3, i candidati sono tenuti a dichiarare per quali, tra gli Enti aderenti, stanno concorrendo.

Sulla base della graduatoria formata a seguito dell'esame finale e degli eventuali titoli di preferenza riconosciuti, verrà redatta:

- Una graduatoria di merito assoluta;
- Una graduatoria per ogni Ente aderente sulla base delle dichiarazioni fornite dai candidati di cui al punto 3.

Le graduatorie per ogni ente verranno consegnate ai rispettivi Enti aderenti e costituiscono l'elenco dei candidati vincitori ed idonei con cui ogni Ente procederà all'immissione in servizio.

7 Immissione in servizio

Ogni Ente aderente al concorso utilizzerà la rispettiva graduatoria per procedere all'immissione in servizio dei candidati in essa posizionati. L'accettazione da parte del candidato della chiamata di uno degli Enti, comporta la cancellazione dalle altre graduatorie. Al momento dell'accettazione da parte dei candidati della proposta di assunzione, l'Ente Locale ne darà comunicazione alla Regione ed agli altri Enti Locali aderenti al corso-concorso al fine di cancellare quei nominativi dalle altre specifiche graduatorie.

Il personale che entrerà in servizio presso l'Ente Locale scelto avrà l'obbligo di permanere presso tale Ente per un minimo di anni 5, salvo la possibilità per gli Enti di valutare un eventuale interscambio a parità di condizioni, nel rispetto delle normative vigenti.

Tale graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato da parte degli Enti Locali della Regione Emilia-Romagna che hanno sottoscritto l'Accordo di cui al punto 2, previo formale richiesta alla Regione Emilia-Romagna.

Qualora gli idonei di cui al punto 6 non venissero immessi in servizio entro il termine di validità della graduatoria presso alcun ente sottoscrittore, gli stessi potranno essere ammessi all'Esame Finale di cui al punto 5.7, nel primo corso-concorso unico regionale successivo, previa verifica della permanenza dei requisiti fisici e psicoattitudinali.

8 Comunicazione

Tutte le comunicazioni rivolte ai potenziali interessati nonché le comunicazioni formali verranno pubblicate secondo le modalità definite dal bando di concorso.

9 Analisi valutativa

La Regione potrà avviare un'analisi valutativa attraverso il coinvolgimento dei vincitori di concorso, al fine di raccogliere elementi utili ad analizzare l'intero corso-concorso o sue parti.

10 Norma finale

Per quanto non previsto dalla seguente direttiva si fa riferimento al Regolamento regionale in materia di selezione di personale, per quanto applicabile.

Sulla base di quanto previsto dalla presente direttiva, ed a seguito di comunicazione da parte della Regione dell'entità del personale da assumere con la procedura concorsuale, la Scuola Interregionale di Polizia Locale provvederà ad elaborare un progetto di realizzazione delle attività strumentali che indichi nel dettaglio le attività che verranno svolte nonché i costi che dovranno essere sostenuti a copertura dei costi di competenza.

A conclusione del percorso di corso concorso la Giunta Regionale potrà effettuare adeguamenti della presente disciplina, per effetto dell'esperienza maturata.